

ISTANZE DI ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

PREMESSA

Le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti da parte dell'Ateneo di destinazione, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti residui disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

Le domande possono essere presentate nel periodo dal 1 luglio al 25 agosto di ogni anno, secondo specifiche modalità pubblicate in apposito avviso sulle pagine web del Corso di Laurea.

Requisito indispensabile per poter inoltrare la richiesta iscrizione ad anni successivi al primo è l'aver superato gli obblighi formativi previsti dal Regolamento specifico del Corso di Laurea per poter accedere all'anno per cui si richiede l'iscrizione e aver superato l'esame di tirocinio dello stesso profilo professionale relativo all'anno di corso precedente o, in alternativa, qualora l'esame di tirocinio al momento della richiesta di trasferimento/iscrizione ad anni successivi non fosse stato ancora verbalizzato, si chiede di allegare una dichiarazione del Coordinatore del tirocinio/DADP/Presidente del Corso di Laurea che attesti i contenuti dei tirocini svolti e che il tirocinio sia stato regolarmente svolto con esito positivo (valutazione in trentesimi).

Non si accettano trasferimenti da corsi di laurea di ordinamenti antecedenti al D.M. 270/2004.

Dall'anno 2011/2012 sono stati attivati i Nuovi Ordinamenti (D.M.270/04). Potranno inoltrare domanda di trasferimento/iscrizione ad anni successivi studenti in possesso dei requisiti per essere iscritti al 2° ed al 3° anno del nuovo ordinamento. Condizione necessaria per la richiesta di trasferimento è avere un'iscrizione attiva nell'anno precedente.

Il Corso di Laurea pubblica sul proprio sito il numero dei posti vacanti in relazione ad anno di corso e sede formativa (laddove siano presenti più sedi formative) e definisce propri criteri di valutazione delle istanze di iscrizione ad anni successivi al primo per la copertura di tali posti.

Qualora il Corso di Laurea abbia più sedi formative verrà data precedenza alle domande interne di cambio sede tra sedi dell'Università di Parma.

CRITERI DI VALUTAZIONE delle domande

La valutazione delle domande di accesso sarà effettuata dalla Commissione Didattica e ratificata nel primo Consiglio di Corso utile.

La Commissione valuterà le singole domande principalmente in riferimento ai seguenti criteri:

- superamento del test di ammissione alle Lauree per le Professioni Sanitarie negli ultimi tre anni;
- congruità del programma didattico dei corsi di insegnamento degli esami sostenuti presso l'università di provenienza;
- numero di crediti formativi universitari (CFU) acquisiti o equivalenti (ECTS o secondo la normativa dello stato di provenienza);
- numero di esami sostenuti (compreso quello di tirocinio) e relative votazioni riportate;
- verifica, rispetto agli esami svolti da parte dello studente nell'Ateneo di provenienza, delle propedeuticità e dei blocchi previsti dai rispettivi Regolamenti didattici in essere dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie dell'Università di Parma;
- verifica dei contenuti dei tirocini professionalizzanti svolti presso l'università di provenienza.

In caso di domande potenzialmente accettabili in numero superiore alla disponibilità di posti, verrà stilata una graduatoria che prenderà in considerazione:

Per i trasferimenti da stesso corso di laurea da università italiane, numero totale di esami sostenuti e media ponderata più alta al momento della presentazione della domanda (in caso di ulteriore parità, al più giovane);

per i trasferimenti da università estere* (UE o extra-UE) maggior numero di ECTS conseguiti (in caso di ulteriore parità, al più giovane);

per le equipollenze, valutazione di conseguimento del titolo più alta (in caso di ulteriore parità, al più giovane).

*le Università estere di provenienza devono essere accreditate dall'autorità competente del relativo paese a un corso di laurea di medesima denominazione.